



## UN NUOVO SERVIZIO PER TUTTI GLI ALLEVATORI

### **TEST DIAGNOSTICO per la “NEOSPOROSI DEL BOVINO”**

#### **Premessa**

(tratta da l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario della Regione Lombardia e IZS L.E.R.)

La **Neospora Caninum** è una parassita riconosciuto come uno degli agenti di aborto infettivo bovino maggiormente diffuso in tutto il mondo. La malattia, denominata *Neosporosi*, si manifesta negli allevamenti bovini in forma endemica o epidemica. Nel primo caso viene rilevata una persistente ed elevata percentuale di aborti in azienda (superiore al 5%) che tipicamente avvengono tra il IV e VII mese di gestazione; mentre nella forma epidemica la malattia si manifesta con la comparsa di aborti simultanei o in rapida successione, senza nessun'altra sintomatologia nell'animale adulto. Raramente qualche vitello infetto può presentare decubito o paralisi del treno posteriore, ma il più delle volte i giovani animali, benché infetti, non manifestano nessun sintomo di malattia.

Nel bovino l'infezione avviene per via verticale; infatti non sempre la bovina infetta abortisce, ma spesso partorisce un vitello già infettato per via placentare. Questa modalità di trasmissione è particolarmente efficiente e permette di spiegare il 90/95% dei casi di aborto dovuti alla *Neospora Caninum*. Appare invece decisamente minoritaria (intorno al 5%) una trasmissione orizzontale dovuta a una infezione postnatale attraverso l'ingestione accidentale di oocisti presenti nelle feci di cani infetti.

L'infezione è persistente (l'animale infetto non “guarisce” mai) nel senso che il parassita persiste nell'organismo trasmettendosi di generazione in generazione.

Come conseguenza della principale modalità di trasmissione della *Neospora*, negli allevamenti si vengono a costituire nel tempo alcune linee familiari di bovine persistentemente infette, nelle quali l'infezione si trasmette da una generazione alle successive. L'identificazione di queste linee familiari costituisce la premessa per l'allontanamento dei capi infetti e la ricostruzione di gruppi indenni costituito da famiglie non infette. Bisogna infatti considerare che le bovine infette da *Neospora Caninum* presentano un rischio di abortire almeno triplo rispetto alle bovine non infette. Oltre l'aborto ed all'infezione congenita, la *Neospora Caninum* può provocare nei capi infetti, come ha evidenziato uno studio di ricerca, una riduzione della produzione di latte ed un accorciamento della vita produttiva.

#### **Test diagnostici per la ricerca degli anticorpi della *Neospora Caninum***

Con lo scopo di fornire agli Allevatori strumenti di controllo dell'infezione, il **Laboratorio A.R.A. Emilia Romagna** è in grado di effettuare sul latte proveniente dai campioni dei Controlli Funzionali, analisi con metodo **ELISA** per la ricerca degli anticorpi della *Neospora Caninum*.

Per avere un quadro della situazione epidemiologica del proprio allevamento è consigliabile eseguire uno screening sui campioni di latte di ogni singola bovina.

L'analisi eseguita è di tipo qualitativo e non quantitativo, fornisce pertanto come esito un valore **POSITIVO** o **NEGATIVO**.

Alcuni casi possono dare un esito **DUBBIO**, con la necessità di ritestare successivamente la bovina..

L'esito dello screening sarà inviato in modo **riservato** tramite un apposito tabulato, in tempi che potranno essere diversi dall'invio delle analisi dei CCF, **esclusivamente all'Allevatore per e-mail o fax**, e conterrà tutte le informazioni necessarie per una corretta interpretazione dei risultati.

**Il costo dell'analisi è quantificato in 3,00 euro a campione.**

I nostri Tecnici sono a disposizione per fornire ulteriori informazioni, certi che questo nuovo Test Diagnostico per la Neosporosi Bovina possa incontrare l'interesse degli Allevatori.